

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2014. C. 3123 Governo, approvato dal Senato (Parere alla XIV Commissione) (<i>Esame emendamenti e conclusione – Parere contrario</i>)	157
ALLEGATO 1 (<i>Proposte emendative trasmesse dalla XIV Commissione</i>)	161
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato sulle proposte emendative trasmesse</i>)	163

RISOLUZIONI:

7-00707 Garofalo: Manutenzione e sicurezza della rete stradale italiana (<i>Discussione e conclusione – Approvazione di un nuovo testo n. 8-00124</i>)	159
ALLEGATO 3 (<i>Nuovo testo approvato dalla Commissione</i>)	164

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale. Atto n. 173 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio</i>)	160
--	-----

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione di rappresentanti di ENAC, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto del Presidente della Repubblica recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale (atto n. 173)	160
---	-----

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 24 giugno 2015. – Presidenza del presidente Michele Pompeo META. – Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Umberto Del Basso De Caro.

La seduta comincia alle 13.45.

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2014. C. 3123 Governo, approvato dal Senato.
(Parere alla XIV Commissione).
(*Esame emendamenti e conclusione – Parere contrario*).

La Commissione inizia l'esame delle proposte emendative trasmesse dalla XIV Commissione con riferimento al disegno di legge di delegazione europea 2014.

Michele Pompeo META, *presidente*, propone, se non vi sono obiezioni, che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Così rimane stabilito.

Michele Pompeo META, *presidente*, avverte che la Commissione Politiche dell'Unione europea ha trasmesso, in quanto concernenti le materie di competenza della nostra Commissione, le proposte

emendative Kronbichler 1.13, 1.10, 1.11, 1.6, 4.01 e 6.01 (*vedi allegato 1*). Ricorda inoltre che il parere che la Commissione esprimerà sulle proposte emendative avrà efficacia vincolante.

Michele MOGNATO (PD), *relatore*, nell'illustrare il contenuto delle proposte emendative trasmesse, rileva che gli emendamenti Kronbichler 1.13, 1.10, 1.11 e 1.6 sono volti ad inserire nell'allegato B, previsto dal comma 1, dell'articolo 1 del disegno di delegazione europea, ulteriori direttive da recepire mediante decreto legislativo. Segnala che gli emendamenti 1.10 e 1.11 hanno contenuto identico all'emendamento presentato dal collega Catalano presso la IX Commissione ed esaminato nella seduta del 17 giugno scorso. Gli articoli aggiuntivi Kronbichler 4.01 e 6.01 introducono uno specifico criterio di delega relativo al recepimento delle direttive in materia di imbarcazioni da diporto e moto d'acqua (direttiva 2013/53/UE) e di installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità (direttiva 2014/61/UE). Il criterio di delega è volto a introdurre misure agevolative riferite esclusivamente alla Sardegna, in considerazione degli svantaggi derivanti dalla peculiare localizzazione geografica della regione. Non volendo soffermarsi sui profili di merito delle proposte emendative in oggetto, ricorda, come già segnalato nella precedente fase di esame del provvedimento, che sussiste la particolare urgenza, rappresentata anche dal Governo nel corso dell'esame presso la Commissione Politiche dell'Unione europea, di pervenire all'approvazione definitiva del disegno di legge, già approvato in prima lettura dal Senato. Il disegno di legge infatti dispone in ordine al recepimento di direttive per le quali il termine è assai vicino o, in alcuni casi, è già scaduto. Per questo, alla luce dell'esigenza di non apportare modifiche al testo del disegno di legge che ne ritarderebbero l'approvazione, in quanto comporterebbero un nuovo esame da parte del Senato, propone di esprimere parere contrario sulle proposte emendative in oggetto. Per quanto concerne il merito, si

limita a osservare che, in relazione al recepimento della disciplina dettata a livello di Unione europea relativamente ad interi settori, come le imbarcazioni da diporto e l'installazione di reti di comunicazione elettronica, pare difficile ipotizzare la previsione di misure agevolative riferite esclusivamente a specifici territori. Tali misure potrebbero invece essere inserite in altri provvedimenti, a condizione che siano puntualmente definite. Anche da questo punto di vista, dunque, le proposte emendative in esame non sembrano accoglibili.

Formula quindi una proposta di parere contrario sulle proposte emendative in esame (*vedi allegato 2*).

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO concorda con la proposta di parere contrario del relatore. Riguardo alle specifiche proposte emendative rileva infatti che l'emendamento 1.13 chiede di inserire nell'allegato B del disegno di legge di delegazione europea la direttiva 2014/44/UE, che risulta già recepita nell'ordinamento italiano con atto amministrativo. Anche riguardo agli emendamenti 1.10 e 1.11 rileva che le direttive cui fanno riferimento e di cui si chiede l'inserimento in allegato B del disegno di legge di delegazione europea investono ambiti squisitamente tecnici e che sarebbe opportuno che il loro recepimento avvenisse con atto amministrativo, come avvenuto in passato per direttive di analogo contenuto. Riguardo all'emendamento 1.6 con il quale si chiede l'inserimento in allegato B della direttiva (UE) 2015/653, in materia di patenti di guida, sottolinea che, pur essendo la normativa europea in materia di patenti recepita solitamente con un decreto legislativo il cui schema viene sottoposto al parere delle competenti Commissioni parlamentari, il termine della direttiva di cui all'emendamento appare assai lontano, in quanto fissato al gennaio 2017. Riguardo agli articoli aggiuntivi 4.01 e 6.01, nel condividere le considerazioni del relatore, osserva quanto al primo che non vengono specificate le misure agevolative che si intendono introdurre e ri-

guardo al secondo che la materia dei contratti di concessione negli appalti pubblici cui questo fa riferimento non costituisce oggetto della direttiva 2014/61/UE, il cui oggetto sono i soli costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità.

La Commissione approva la proposta di parere contrario del relatore (*vedi allegato 2*).

La seduta termina alle 14.

RISOLUZIONI

Mercoledì 24 giugno 2015. — Presidenza del presidente Michele Pompeo META. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Umberto Del Basso De Caro.

La seduta comincia alle 14.

7-00707 Garofalo: Manutenzione e sicurezza della rete stradale italiana.

(Discussione e conclusione – Approvazione di un nuovo testo n. 8-00124).

La Commissione inizia la discussione della risoluzione in oggetto.

Michele Pompeo META, *presidente*, propone, se non vi sono obiezioni, che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Così rimane stabilito.

Vincenzo GAROFALO (AP) come già anticipato nella seduta in cui si è svolta la votazione della risoluzione 7-00635 del collega Minnucci, di analogo contenuto, rileva di aver presentato anch'egli un atto di indirizzo al Governo per sottolineare la necessità di intervenire sulla questione della manutenzione della rete stradale, che ritiene essere una vera e propria emergenza del Paese, anche in un'ottica di

contenimento dell'incidentalità. Nel ribadire, come già fatto in quella sede, che avrebbe preferito che la risoluzione a propria firma venisse discussa congiuntamente alla analoga risoluzione del collega Minnucci, ma che ciò non è stato possibile per problemi correlati ai tempi di presentazione del proprio atto, sottolinea che il tema della manutenzione stradale e del mantenimento in efficienza della rete viaria del Paese costituisce una questione di assoluta importanza anche nell'ottica della sicurezza stradale. Osserva, al riguardo, che gli enti proprietari della rete stradale urbana ed extraurbana nella quale si registra un alto tasso di incidentalità si trovano in grande difficoltà sia per motivi di equilibrio di bilancio, come nel caso dei comuni, sia, per quanto riguarda le province, per motivi connessi al nuovo assetto di competenze. Segnala, al riguardo, la difficile situazione nella quale versa la Sicilia, nella quale alcune importanti arterie regionali danneggiate a causa di eventi meteorologici sono state chiuse dagli amministratori locali, con il rischio di un collasso del sistema della circolazione. Rileva infine che, in relazione alla discussione tenutasi in occasione della risoluzione Minnucci e delle richieste di riformulazione avanzate in quella sede dal Governo, successive rispetto alla presentazione dell'atto a propria firma, ritiene opportuno presentare una nuova formulazione della risoluzione (*vedi allegato 3*), che illustra, nella quale si prevede uno specifico ulteriore impegno, per il Governo, a sostenere i comuni e le province e nell'assolvimento dei compiti di gestione delle strade di loro proprietà, anche a seguito delle incertezze a livello di competenza dovute dalla ristrutturazione amministrativa delle ex province ancora in atto.

Michele DELL'ORCO (M5S) preannunciando il voto favorevole del proprio Gruppo sull'atto di indirizzo in discussione, auspica che in futuro risoluzioni di analogo contenuto presentate da colleghi di gruppi diversi siano discusse congiuntamente.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO esprime parere favorevole sugli impegni contenuti nella risoluzione in discussione.

La Commissione approva la nuova formulazione della risoluzione Garofalo 7-00707 (vedi allegato 3).

Michele Pompeo META, *presidente*, avverte che la risoluzione approvata assume il numero 8-00124. Sottolinea altresì che la risoluzione è stata approvata all'unanimità.

La seduta termina alle 14.15.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 24 giugno 2015. — Presidenza del presidente Michele Pompeo META. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Umberto Del Basso De Caro.

La seduta comincia alle 14.15.

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale.

Atto n. 173.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 23 giugno 2015.

Michele Pompeo META, *presidente*, propone, se non vi sono obiezioni, che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche

mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Così rimane stabilito.

Michele Pompeo META, *presidente*, avverte che, in conformità con quanto deciso dall'Ufficio di presidenza nella riunione di ieri, è stata convocata per la giornata odierna, alle ore 20, l'audizione di ENAC. Avverte altresì che l'audizione di Assoaeroporti si svolgerà martedì prossimo, 30 giugno, alle ore 13.30.

Roberta OLIARO (SCpI) richiama l'attenzione della Commissione sul trasporto aereo di merci, che in Italia registra numerose difficoltà dovute, a suo giudizio, alla scelta errata di procedere ad una polverizzazione di investimenti su tutti gli aeroporti, anziché concentrare le risorse su pochi *hub* in grado di connettere l'Italia con tutte le destinazioni europee e mondiali. Chiede pertanto al relatore di poter inserire nella proposta di parere una specifica osservazione al riguardo.

Michele Pompeo META, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.30.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 24 giugno 2015.

Audizione di rappresentanti di ENAC, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto del Presidente della Repubblica recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale (atto n. 173).

L'audizione informale è stata svolta dalle 20.30 alle 21.15.

ALLEGATO 1

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2014 (C. 3123 Governo, approvato dal Senato).

PROPOSTE EMENDATIVE TRASMESSE DALLA XIV COMMISSIONE

All'Allegato B, dopo il punto 23), inserire i seguenti:

23-bis) Direttiva 2014/44/UE della Commissione, del 18 marzo 2014, che modifica gli allegati I, II e III della direttiva 2003/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa all'omologazione dei trattori agricoli o forestali, dei loro rimorchi e delle loro macchine intercambiabili trainate, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche di tali veicoli (termine di recepimento 1° gennaio 2015).

1. 13. Kronbichler, Franco Bordo, Zaccagnini, Scotto.

All'Allegato B, dopo il punto 23), inserire i seguenti:

23-bis) Direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e recante abrogazione della direttiva 2009/40/CE (termine di recepimento 20 maggio 2017).

1. 10. Kronbichler, Scotto.

All'Allegato B, dopo il punto 23), inserire i seguenti:

23-bis) la Direttiva 2014/46/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, che modifica la direttiva 1999/37/CE del Consiglio, relativa ai documenti di immatricolazione dei veicoli (termine di recepimento 20 maggio 2017).

1. 11. Kronbichler, Scotto.

All'Allegato B, dopo il punto 56), inserire i seguenti:

56-bis) Direttiva (UE) 2015/653 della Commissione, del 24 aprile 2015, recante modifica della direttiva 2006/126/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la patente di guida (Testo rilevante ai fini del SEE) (termine di recepimento 1° gennaio 2017).

1. 6. Kronbichler, Franco Bordo, Zaccagnini, Scotto.

Dopo l'articolo 4 inserire il seguente:

ART. 4-bis.

(Direttiva 2013/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 relativa alle imbarcazioni da diporto e alle moto d'acqua e che abroga la direttiva 94/25/CE).

1. Nell'esercizio della delega per l'attuazione della direttiva 2013/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 relativa alle imbarcazioni da diporto e alle moto d'acqua e che abroga la direttiva 94/25/CE il Governo è tenuto a seguire, oltre ai principi e criteri direttivi di cui all'articolo 1, comma 1, anche il seguente criterio direttivo specifico:

a) limitatamente alla Sardegna, in virtù della sua specifica e totale insularità, introdurre misure agevolative finalizzate a

rimuovere gli svantaggi derivanti dalla peculiare localizzazione geografica della regione.

4. 01. Kronbichler, Piras.

Dopo l'articolo inserire il seguente:

ART. 6-bis.

(Direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità).

1. Nell'esercizio della delega per l'attuazione della Direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio recante misure volte a ridurre i costi del-

l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, il Governo è tenuto a seguire, oltre ai principi e criteri direttivi di cui all'articolo 1, comma 1, anche il seguente criterio direttivo specifico:

a) limitatamente alla Sardegna, in virtù della sua specifica e totale insularità, introdurre misure agevolative ed elementi di equità, che tengano conto, in attuazione dei principi di pari opportunità, degli svantaggi derivanti dalla peculiare localizzazione geografica della Regione, nell'aggiudicazione dei contratti di concessione, negli appalti pubblici nonché nelle procedure di erogazione dei servizi e di installazioni delle reti.

6. 01. Kronbichler, Piras.

ALLEGATO 2

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2014 (C. 3123 Governo, approvato dal Senato).

**PARERE APPROVATO
SULLE PROPOSTE EMENDATIVE TRASMESSE**

La IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni),

esaminate le proposte emendative Kronbichler 1.13, 1.10, 1.11, 1.6, 4.01 e 6.01 al disegno di legge «Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2014» (C. 3123 Governo, approvato dal Senato);

considerata l'esigenza di pervenire tempestivamente all'approvazione defini-

tiva del disegno di legge, già approvato in prima lettura dal Senato, in quanto esso dispone in ordine al recepimento di numerose direttive per le quali il termine è assai vicino o, in alcuni casi, è già scaduto,

esprime

PARERE CONTRARIO

sulle proposte emendative Kronbichler 1.13, 1.10, 1.11, 1.6, 4.01 e 6.01.

ALLEGATO 3

7-00707 Garofalo: Manutenzione e sicurezza della rete stradale italiana.**NUOVO TESTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La IX Commissione,

premessi che:

uno degli obiettivi prioritari dell'Unione europea è costituito dalla « sicurezza stradale »;

l'Unione europea da anni si impegna per la creazione di uno spazio comune della « sicurezza stradale » attraverso la partecipazione e la cooperazione attiva degli Stati membri;

a tal fine sono stati identificati come obiettivi primari da perseguire il miglioramento dell'educazione e della formazione, il rafforzamento del controllo, l'armonizzazione e l'applicazione delle tecnologie per la sicurezza stradale, l'elaborazione di una strategia organica in materia di incidenti stradali e servizi di emergenza, l'adeguamento delle nuove tecnologie dei veicoli ai fini della sicurezza stradale e maggiore sicurezza sul piano delle infrastrutture;

in particolare sull'ultimo punto il nostro Paese registra una carenza significativa. L'inadeguata od assente manutenzione della rete stradale, infatti, costituisce una delle principali cause che determinano i vari incidenti;

uno degli elementi più significativi per comprendere questo fenomeno è testimoniato dai dati forniti dall'Associazione dei costruttori e manutentori delle

strade che denunciano l'attuale dimezzamento dell'uso dell'asfalto rispetto ai primi anni del 2000;

tale situazione non consente certamente di ridurre il triste primato del nostro Paese rispetto agli incidenti stradali;

solo nel 2013 in Italia si sono verificati oltre 180.000 incidenti stradali con 3.385 morti e costi complessivi per il Paese che ammontano a circa ventisei milioni di euro;

nel panorama della rete stradale italiana, le strade comunali urbane ed extraurbane risultano particolarmente danneggiate ed in cattive condizioni;

tale situazione è stata determinata anche dalle minori risorse a disposizione degli enti locali conseguente alla crisi finanziaria che ha interessato il Paese;

una forte incidentalità si registra nelle strade di proprietà dei comuni, che soffrono della scarsità delle risorse a loro disposizione per la manutenzione stradale, e delle province, che hanno risentito delle incertezze a livello di competenza dovute dalla ristrutturazione amministrativa delle ex province ancora in atto;

intervenire con efficacia sul piano della sicurezza stradale, operando attraverso una manutenzione ordinaria e straordinaria, comporterebbe il perseguimento di più alti standard di sicurezza e

darebbe nuovo slancio ad un comparto essenziale della nostra economia favorendo anche il rilancio occupazionale,

impegna il Governo:

ad assumere iniziative per reperire e stanziare le risorse necessarie per la non più dilazionabile messa in sicurezza della rete stradale italiana attraverso l'individuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari, rispettando, in tal modo,

le indicazioni dell'Unione europea, favorendo la sicurezza dei cittadini e fornendo sostegno e slancio ad un settore essenziale per l'economia italiana;

ad assumere iniziative per sostenere le province e i comuni nell'assolvimento dei compiti di gestione delle strade di loro proprietà.

(8-00124) Garofalo, Dorina Bianchi, Piso, Bosco, D'Alia, Minardo, Sammarco, Scopelliti, Tancredi, Vignali.